I.C.FAVRIA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001390 - 20/05/2020 - A35d - Sicurezza - E

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Piazza della Repubblica 6 - 10083 FAVRIA tel. 0124 470067
e-mail: TOIC865006@istruzione.it - sito web. www.icfavria.edu.it
C.F. 85502080014 – C.M. TOIC865006

PROTOCOLLO DI CONTENIMENTO

Emergenza Sanitaria COVID-19

[ai sensi del D. Lgs.81/08 e ss. mm. e o ii.]

Premessa

Il presente documento contiene le procedure urgenti per il contrasto e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tale protocollo è in vigore per quei lavoratori che dovranno recarsi a Scuola per le attività di lavoro e non comprende quelle misure da mettere in atto alla riapertura delle attività didattiche, attualmente prevista per il mese di settembre c.a.

Prima della ripresa delle attività nei plessi la scuola invierà ai lavoratori una richiesta al fine di avere informazioni in merito alle proprie condizioni di salute (es. lavoratori considerati fragili, guariti dal Covid-19 ecc..) e sui possibili contatti con persone contagiate o potenzialmente contagiate provvedendo alla raccolta della modulistica firmata dal lavoratore o della dichiarazione mediante sistema elettronico (messaggistica istantanea, moduli on line, app), comprovante anche l'accettazione delle informazioni relative alle nuove procedure sotto riportate

Protocollo per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Per garantire la Salute e Sicurezza ai sensi delle vigenti norme e per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, vista la circolare del Ministero della Salute n.5443 del 22 febbraio 2020, si è elaborato il presente Protocollo.

Il Protocollo si divide in n.4 fasi (A, B, C e D) che corrispondono con le fasi di accesso all'edificio scolastico, lavoro a Scuola e negli uffici, uscita del personale e pulizia e sanificazione giornaliera della Scuola.

Per garantire l'applicabilità del presente documento è necessario possedere alcuni strumenti minimi indispensabili che si elencano di seguito in modo non esaustivo:

- Mascherine di tipo chirurgico in numero sufficiente. Tale dotazione dovrà garantire la consegna della mascherina agli esterni che su appuntamento accedono all'edificio scolastico e non ne fossero in possesso;
- Guanti di protezione di tipo monouso in quantità minima da soddisfare una sostituzione ragionevole. Si ricorda che i guanti non potranno comunque

essere utilizzati più di una volta al giorno e dovranno essere sostituiti ogniqualvolta rimossi;

- Strumenti per la misurazione della temperatura corporea senza contatto;
- Mascherine di tipo FFP2 o suo equivalente che devono essere indossate dal personale a più stretto contatto con gli esterni, dal personale che effettua la misurazione della temperatura a chiunque abbia accesso all'edificio (salvo l'auto-misurazione) e in caso di presenza di un caso accertato da COVID-19;

- Soluzione alcolica per praticare l'igiene delle mani (concentrazione di alcol al 60-85%);
- Detergente neutro per le attività di pulizia;
- Soluzione per la sanificazione delle superfici con prodotti a base di ipoclorito di sodio (consigliato l'utilizzo di "pastiglie" da sciogliere in acqua). Per la sanificazione bisogna garantire che la soluzione rimanga a contatto con la superficie per almeno cinque minuti.
- Registro di pulizia e sanificazione
- affissione dell'informativa sulle corrette misure di igiene personali;
- verifica interferenze con personale di altri enti;
- disposizione di divieto di accesso al pubblico come da Decreto n.50 del 2 maggio 2020 della Regione Piemonte
- organizzazione degli spazi per garantire il distanziamento tra le persone di almeno due metri;
- incentivazione del lavoro agile

Fase A – accesso all'edificio scolastico

L'accesso all'edificio scolastico deve garantire il rispetto del divieto di assembramento; per tale ragione si richiede ai lavoratori di non affollare l'accesso. Si elencano le attività da eseguire in modo cronologico per garantire un accesso in sicurezza sul luogo di lavoro:

a) il lavoratore accede all'atrio della scuola dotato di mascherina chirurgica;
b) misurazione della temperatura corporea a distanza da ogni altra persona;
Se il lavoratore ha una temperatura superiore ai 37,5 °C non può accedere al lavoro e dovrà recarsi presso il proprio domicilio per le verifiche del caso. Il lavoratore dovrà indossare un paio di guanti. I guanti vanno utilizzati solo in presenza di : (a) materiale organico, o comunque con il contatto anche potenziale con l'epidermide di altre persone [ad esempio, il personale che misura la temperatura] (b) protezione delle mani, quali la pulizia ed in questo caso i guanti devono essere EN 420 (prima e dopo l'utilizzo di questi guanti lavaggio delle mani seguendo la procedura, con acqua e sapone)

c) Nell'atrio della scuola il lavoratore dovrà igienizzare le mani con l'utilizzo del gel in dotazione;
d) Il lavoratore dovrà indossare un paio di guanti messi a disposizione dalla scuola;
e) Il lavoratore raggiunge il luogo di lavoro tenendo la distanza di m 2,00 da ogni altra persona.

Al lavoratore non sarà consentito l'utilizzo degli spazi scolastici se non pertinenti con l'attività lavorativa. I servizi igienici da utilizzare saranno indicati dalla dirigenza e sottoposti a rigorose attività di pulizia e sanificazione da parte degli addetti alle pulizie.

Qualora necessario, la rimozione dei guanti dovrà avvenire con la massima sicurezza, utilizzando procedure di rimozione controllate. Quando rimossi è necessario vengano utilizzati nuovi guanti non prima di aver utilizzato il gel di sanificazione in alternativa al lavaggio delle mani in modo accurato con acqua e sapone neutro.

Gestione di una persona sintomatica a Scuola

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si deve avvisare immediatamente il dirigente scolastico e si deve procedere al suo isolamento in base alla disposizione dell'autorità sanitaria e all'isolamento delle altre persone presenti. Il dirigente scolastico provvede ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di

emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute, come risulta nel Protocollo di Intesa del 14/03/2020 ed attenderà da loro istruzioni in merito.

Al momento dell'isolamento il lavoratore deve essere dotato, qualora già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Nel caso di riscontro positivo comunicato dalle Autorità competenti, nell'ipotesi che il contagiato sia un lavoratore, si ha l'obbligo di denuncia/comunicazione di infortunio per il datore di lavoro

Fase B – lavoro in sicurezza

Tutte le misure di sicurezza dovranno essere impiegate durante tutto il servizio per contenere il rischio epidemiologico. Per tale ragione la Scuola organizza l'attività lavorativa affinché siano favorite le condizioni di sicurezza.

a) Il lavoro dovrà essere condotto rispettando la distanza minima di due metri da ogni altra persona;
b) dovranno essere utilizzate le mascherine anche nel caso in cui il lavoratore occupi un ufficio/aula/corridoio/palestra in modo solitario;
c) non bisogna portare le mani con i guanti al volto per nessuna ragione; si ricorda che gli occhi possono essere a rischio contagio nonostante non protetti dalle mascherine;
d) evitare di consumare cibi sul luogo di lavoro per impedire la riduzione delle protezioni utilizzate;
e) Il pubblico potrà essere ricevuto esclusivamente su appuntamento e al massimo una persona per volta.

Il lavoro dovrà essere condotto con l'utilizzo dei dispositivi protettivi indossati durante la **FASE A**

Per garantire un basso rischio di contagio è fondamentale che tali misure siano poste in essere sino a quando la probabilità di contagio non sarà diminuita. Risulta altresì fondamentale che i lavoratori si impegnino al massimo delle possibilità per tutelare la propria salute.

Fase C – uscita dal luogo di lavoro

Una volta concluso l'orario di lavoro dovranno essere impiegate altrettante rigorose procedure per impedire un contagio all'interno dei luoghi di pertinenza scolastica.

a) Alla conclusione dell'orario di lavoro, la persona dovrà raggiungere l'atrio di uscita della Scuola mantenendo le protezioni poste in essere;
b) prima di uscire dalla Scuola il lavoratore dovrà sanificare le mani con l'ausilio del gel a disposizione;
c) lasciare l'edificio scolastico in sicurezza evitando assembramenti e contatti con altre persone, anche se colleghi, mantenendo una distanza di almeno due metri.

Fase D – attività di pulizia e sanificazione

L'attività di pulizia e sanificazione è da intendersi tra le più importanti per il contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Il rischio di contagio è notevolmente ridotto in caso in cui si portino a termine quotidiane attività di pulizia e sanificazione. Risulta altresì fondamentale che i lavoratori impiegati in tali attività rispettino le procedure per salvaguardare la propria salute.

a) Quando gli spazi di lavoro non sono utilizzati dagli altri lavoratori, gli addetti alle pulizie, indossando tutte le protezioni sopra indicate, effettuano le ordinarie pulizie dei locali così come segue:

- **rimozione dei rifiuti grossolani** – prima fase delle pulizie che consiste nell'allontanamento delle aree di lavoro di tutti i residui che ostacolerebbero i processi di pulizia; l'attrezzatura da utilizzare è una scopa tradizionale e panni puliti. A seguito della spazzatura del pavimento è necessario utilizzare un panno ad umido per la pulizia delle superfici, comprensive degli arredi, senza l'impiego di prodotti;
- **spazzatura ad umido** – si tratta di un intervento molto efficace per la pulizia poiché garantisce igienicità e rapidità di esecuzione. Si effettua utilizzando una scopa a frangia in cotone opportunamente umidificate. Per le superfici utilizzare un panno in cotone umido;
- **detersione di arredi e pavimenti** – si intende l'eliminazione dello sporco dalle superfici. Si procede alla detersione degli arredi utilizzando due secchi, uno per l'acqua sporca e uno con l'acqua contenente un detergente neutro. Durante questa procedura va impiegata acqua mediamente calda (intorno

ai 50°C) ma non estremamente calda in quanto si potrebbero innescare fenomeni di adesioni dello sporco alle superfici. All'interno dei secchi dovranno essere utilizzati detergenti in quantità sufficienti senza eccessi. Prima si procede al lavaggio delle superfici degli arredi e attrezzature e poi, con altro secchio d'acqua e detergente, si procede alla detersione dei pavimenti. Possono essere impiegati stracci di stoffa per gli arredi e mop per i pavimenti in alternativa a stracci.

- **Disinfezione** – la disinfezione è un processo che si pone come obiettivo la distruzione di germi patogeni ed alla riduzione del numero di microorganismi. Può essere condotta con il calore o con agenti chimici di disinfezione. Per comodità dell'operatore e per l'assenza di attrezzatura specifica verranno utilizzati appositi prodotti chimici con acqua fredda. Per la fase di disinfezione verrà utilizzato un prodotto disinfettante detergente liquido da diluire in acqua che garantisca una azione contro batteri, funghi, muffe, ecc. Per questa attività va utilizzata una coppia di secchi e stracci puliti ed esclusivamente dedicati.

La sanificazione verrà eseguita con un prodotto consigliato dalla circolare del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020 n.5443. Viene qui di seguito riportato l'estratto della circolare.

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiamo soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le

superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. [...] le tende e gli altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, addizionare il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Articolo www.salute.gov.it

Si riporta per semplificazione un estratto dell'articolo pubblicato sul portale **www.salute.gov.it** del 26 aprile 2020.

Covid-19, disinfettanti e detergenti: modalità d'uso e percentuali di efficacia per l'utilizzo domestico

Pulire e arieggiare la casa è una pratica igienica sempre importante e lo è ancor di più in questo periodo di emergenza sanitaria che ci richiede di imparare a convivere con il nuovo coronavirus. Per questo il ministero, con il supporto degli esperti dell'Istituto superiore di sanità, vuole offrire ai cittadini delle indicazioni semplici e pratiche sui prodotti per la disinfezione e detersione che scientificamente hanno dimostrato di essere efficaci contro il virus, su come utilizzarli e in quale quantità a seconda che si debbano disinfettare le mani, superfici come tavoli, scrivanie, maniglie delle porte o delle finestre, dispositivi come PC, cellulari, tablet, etc., oppure i pavimenti. Ecco una semplice guida all'uso, pratica e chiara.

MANI E CUTE

Acqua e sapone

Per disinfettare e detergere le mani ed eliminare il virus eventualmente presente si può utilizzare il lavaggio con **acqua e sapone per 40-60 secondi**, avendo cura di strofinarle bene e in ogni parte: spazi fra le dita, dorso e palmo, unghie, senza dimenticare il polso, anch'esso generalmente esposto agli agenti esterni. Prima di eseguire il lavaggio è consigliabile rimuovere monili, se presenti.

Prodotti a base alcolica

Se non si ha la possibilità di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone si possono utilizzare i **disinfettanti a base alcolica** per uso umano. Prima di utilizzarli, quindi, bisogna leggere l'etichetta per essere certi della loro efficacia.

SUPERFICI E PAVIMENTI

Per disinfettare superfici come ad esempio tavoli, scrivanie, maniglie delle porte, delle finestre, cellulari, tablet, computer, interruttori della luce, etc., soggette ad

essere toccate direttamente e anche da più persone, si possono utilizzare

sia **disinfettanti a base alcolica sia prodotti a base di cloro** (es. l'ipoclorito di sodio).

La **percentuale di cloro attivo** in grado di eliminare il virus senza provocare irritazioni dell'apparato respiratorio è lo **0,1%** in cloro attivo per la maggior parte delle superfici.

Anche per la **disinfezione dei pavimenti** si possono usare prodotti a base di **cloro attivo**. Si consiglia in particolare prima della detersione di passarli con un panno umidito con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale.

Vediamo nel dettaglio le giuste diluizioni dei prodotti.

Prodotti a base di cloro: come arrivare alla diluizione dello 0,1% in cloro attivo Tra i prodotti a base di cloro attivo utili per eliminare il virus c'è la comune candeggina, o varechina, che in commercio si trova al 5-10% di contenuto di cloro. Dobbiamo quindi leggere bene l'etichetta del prodotto e poi diluirlo in acqua nella giusta misura. Ecco degli esempi.

Se utilizziamo un prodotto con cloro al 5% per ottenere la giusta percentuale di 0,1% di cloro attivo bisogna diluirlo cosi:

100 ml di prodotto (al 5%) in 4900 millilitri di acqua

oppure

50 ml di prodotto (al 5%) in 2450 millilitri di acqua

SERVIZI IGIENICI

Per i **servizi igienici** (gabinetto, doccia, lavandini) la percentuale di **cloro attivo** che si può utilizzare è più alta: sale allo **0,5%**.

Anche in questo caso va letta bene l'etichetta del prodotto prima di diluirlo in acqua per ottenere la giusta proporzione. Ecco degli esempi.

Prodotti a base di cloro come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo Se si utilizza un prodotto con cloro al 5% (es: comune candeggina o varechina) per ottenere la giusta percentuale dello 0,5% di cloro attivo bisogna diluirlo cosi:

1 litro di prodotto in 9 litri di acqua

oppure

1/2 litro di prodotto in 4,5 litri di acqua

oppure

100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua

Sia durante che dopo le operazioni di pulizia delle superfici è necessario arieggiare gli ambienti.

IN TUTTI I CASI RICORDARSI DI:

Eseguire le pulizie con guanti.

Evitare di creare schizzi e spruzzi durante la pulizia.

Arieggiare le stanze/ambienti sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano intensamente prodotti disinfettanti/detergenti che presentino sull'etichetta simboli di pericolo.

Tutti i prodotti di pulizia devono essere conservati in locale chiuso a chiave, non devono essere abbandonati in modo da essere raggiungibili da minori o altre persone.

Protocollo per consegna libri/quaderni/tablet/documenti/altro

Vista l'esigenza delle scuole di destinare il materiale alle famiglie, la consegna deve avvenire mediante l'utilizzo di un protocollo appositamente destinato. Il lavoro di preparazione deve avvenire nel rispetto delle indicazioni espresse nelle fasi precedentemente indicate; qualora non sia possibile il mantenimento della distanza minima di due metri tra i lavoratori, soprattutto nelle operazioni di preparazione alla consegna dei materiali e attrezzature è necessario che i lavoratori impegnati nelle attività utilizzino dispositivi minimi di sicurezza ben precisi e mantengano tali protezioni per tutta la durata delle attività.

a) Utilizzare tutte le misure precauzionali della fase A;
b) Utilizzare tutte le misure precauzionali della fase B; qualora non possibile il distanziamento di almeno due metri è necessario utilizzare una protezione con idonea mascherina durante tutte le attività di preparazione per la consegna del materiale;
c) Organizzare le consegne possibilmente all'aperto; qualora per necessità questo non sia possibile è ammessa la consegna in presenza con le seguenti misure precauzionali:
    - organizzare la consegna del materiale con appuntamenti che evitino anche gli assembramenti all'esterno del cancello della Scuola;
    - la persona che accede all'edificio scolastico non potrà essere accompagnata (acceso consentito ad una persona per volta);
    - l'ospite dovrà accedere a Scuola esclusivamente munito di mascherina;
    - all'accesso della scuola dovrà essere rilevata la temperatura corporea nonostante si debba preventivamente avvisare il pubblico di non accedere a scuola con sintomi influenzali anche se generici (come per i lavoratori, qualora la temperatura rilevasse maggiore di 37,5°C);
    - all'ingresso gli ospiti dovranno igienizzare le mani e indossare i guanti messi a loro esclusiva disposizione;
    - gli ospiti dovranno accedere esclusivamente ai locali appositamente destinati per la consegna del materiale urgente e dell'eventuale servizio igienico dedicato;
    - i lavoratori che consegneranno i materiali dovranno essere muniti dei dispositivi quali guanti, mascherina protettiva del volto per il tempo destinato alla consegna in presenza con l'ospite.

Secondo quanto disposto dalla Regione Piemonte con il Decreto n.50 del 2 maggio

2020 *"disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica",* è fatto obbligo, sull'intero territorio regionale, a tutti i cittadini di utilizzare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza.

Protocollo per la gestione dei fornitori

Ove possibile organizzare la consegna all'aperto. Se sussiste la necessità dell'accesso da parte dei fornitori è opportuno che la scuola richieda ai fornitori ove possibile di pianificare e comunicare in anticipo l'arrivo.
Predisporrà una cassetta per la consegna dei documenti cartacei in modo tale che i fornitori possano depositarli in sicurezza.
All'atto dell'arrivo del fornitore un addetto alla scuola richiederà:
-la sanificazione delle mani con soluzione disinfettante
-l'utilizzo corretto degli idonei DPI in relazione anche ai rischi individuati delle aree alle quali si deve accedere;
L'addetto accompagnerà o indicherà al fornitore i percorsi di transito e di uscita al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale.

.

Specifica per A.T.A. C.S./addetto pulizie/misurazione temperatura

Il collaboratore scolastico, l'addetto alle pulizie e l'addetto al rilevamento della temperatura corporea saranno dotati anche di mascherina con visiera, o in assenza di protezione di tipo FFP2 o FFP3 a scopo precauzionale in quanto possono entrare in contatto con soggetti potenzialmente contagiati. L'utilizzo delle predette mascherine è da considerarsi necessario esclusivamente durante le attività di rilevamento della temperatura e durante tutte le attività di pulizia e sanificazione descritte.

Registro di pulizia e sanificazione

Allo scopo di monitorare le attività di pulizia e sanificazione è istituito un registro per le attività di pulizia e sanificazione. Le attività di pulizia e sanificazione dovranno riguardare tutte le superfici utilizzate dai lavoratori e dagli ospiti per il ritiro dei materiali come ad esempio pavimenti, scrivanie, maniglie, attrezzature di lavoro (mouse, tastiere, telefoni, portapenne, calcolatrici, ecc.), sedie (compresi i braccioli), mobilia in generale, servizi igienici e tutte le altre superfici che possono essere state a contatto con i lavoratori.

Il registro di sanificazione è corredato da un cartello da affiggere all'ingresso della scuola (porta e/o cancello) allo scopo di dichiarare le attività di pulizia e sanificazione svolte allo scopo del contrasto epidemiologico da COVID-19.

Documento orientativo per le attività di sanificazione correlate all'emergenza COVID-19

	Operazioni	Soggetti	Modalità
A. Prima della riapertura aree a maggiore endemia o in caso di COVID-19 in azienda	1.Pulizia approfondita di superfici ed ambienti	In autonomia oppure mediante Imprese di Pulizia	Con detergenti
	2. Disinfestazione e/o Derattizzazione approfondita degli ambienti (qualora emergano situazioni di infestazione derivanti dalla chiusura delle attività). 3. Disinfezione approfondita di superfici, oggetti ed ambienti.	In autonomia oppure mediante Imprese di Disinfestazione, Derattizzazione e Sanificazione	Con PMC/Prodotti Biocidi con azione virucida ed attrezzature dedicate

B. Dopo la riapertura	1. Pulizia giornaliera di superfici, oggetti ed ambienti ---------- 2 Sanificazione periodica mediante attività di disinfezione approfondita di superfici, oggetti ed ambienti e disinfestazione/derattizzazione qualora necessaria	In autonomia oppure mediante Imprese di Pulizia ---------- In autonomia oppure mediante Imprese di Disinfestazione, Derattizzazione e Sanificazione	Con detergenti ---------- Con PMC/Prodotti Biocidi autorizzati per l'uso ed azione virucida ed attrezzature dedicate

REGISTRO PULIZIA E SANIFICAZIONE ANTI SARS-CoV-2

QUESTA SCUOLA, AI SENSI DEL DPCM26 APRILE 2020, È OGGETTO PERIODICHE ATTIVITÀ DI PULIZIA (con acqua e detergente neutro) E SANIFICAZIONE (con ipoclorito di sodio 0,1%)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

REGISTRO PULIZIA E SANIFICAZIONE ANTI SARS-CoV-2

Mese di Maggio 2020

GIORNI DEL MESE																													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

Mese di Giugno 2020

GIORNI DEL MESE																													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Mese di Luglio 2020

GIORNI DEL MESE																														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31

Firma del responsabile operazioni pulizia e sanificazione che effettua le evidenze/check (X): _____

Informazione e addestramento per l'utilizzo dei dispositivi

Qualora i dispositivi di protezione non venissero utilizzati correttamente possono essere a loro volta veicoli di trasmissione inconsapevole del contagio.

La mascherina

Prima di indossarla bisogna lavare le mani con acqua e sapone o in alternativa, qualora non possibile, igienizzare le mani con l'apposita soluzione alcolica. Si descrive la procedura da eseguire ogniqualvolta necessario indossare la mascherina:

a) lavare e igienizzare le mani;
b) prendere la mascherina dall'elastico evitando di toccarla con le mani;
c) indossarla coprendo il naso e la bocca;
d) per togliere la mascherina è necessario eseguire la stessa procedura evitando di toccarla se non dall'elastico;
e) sostituire la mascherina quando diventa eccessivamente umida;
f) cestinare la mascherina considerandola come rifiuto indifferenziato.

Non tutte le mascherine proteggono allo stesso modo:

1) **mascherine semplici** a uso igienico. Si tratta di prodotti generici, non pensati per l'utilizzo sanitario. Per questo motivo non devono rispettare le norme invece di altri tipi di mascherine (chirurgiche e filtranti facciali);
2) **mascherine chirurgiche** per uso sanitario. Sono mascherine composte di tre strati di tessuto-non tessuto plissettato che si indossano sul volto grazie a un nasello, elastici o lacci. Devono possedere il marchio di Conformità Europea e quindi soddisfare requisiti tecnici stabiliti per legge e passare alcuni test specifici che verificano se la mascherina blocca le goccioline contaminate da batteri. Il decreto *"cura Italia"* ha introdotto alcune deroghe temporanee sulla normativa per aumentare la disponibilità di questi prodotti che possono essere vendute nelle farmacie anche senza aver seguito l'iter ufficiale dei test. Questo tipo di mascherine non proteggono chi le indossa ma le altre persone eventualmente presenti; per questa ragione è fondamentale che vengano indossate da tutti;
3) **mascherine filtranti**, dette anche filtranti facciali per la protezione individuale (da cui FFP). Sono filtranti in quanto mascherine realizzate in modo da bloccare

il passaggio di particelle di dimensioni estremamente piccole, nell'ordine del mezzo micron, impedendo a chi le indossa di inalarle. Queste mascherine hanno l'obbligo di marcatura CE addizionato del codice a quattro cifre che individua l'ente notificatore. L'efficacia filtrante viene indicata con sigle FF da P1 a P3 a seconda della capacità crescente di protezione. In ambito sanitario vengono utilizzate sia le P2 che le P3 che hanno una efficacia filtrante rispettivamente del 94% e del 99% e sono le più indicate per bloccare il virus. La capacità filtrante della mascherina dopo qualche ora di utilizzo diminuisce quando il tessuto perde di efficacia, anche se non si annulla del tutto. Se sono monouso, queste mascherine vanno gettate dopo un determinato tempo di utilizzo (generalmente otto ore).

Fonte: https://www.altroconsumo.it/salute/cura-della-persona/news/coronavirus-mascherine

I guanti

La cute costituisce di per sé una barriera impermeabile all'invasione dei microorganismi ai quali siamo quotidianamente esposti; solo in alcune precise situazioni è necessario aggiungere a questa barriera anche quella costituita dai guanti. Si ritiene pertanto utile l'utilizzo dei guanti per evitare il contatto cutaneo con le superfici e il volto.

a) Lavare accuratamente le mani;
b) indossando i guanti non eseguire un eccessivo stiramento, tirandoli dalle dita per calzarli;
c) rimuovere i guanti e cestinarli ogni qualvolta sia necessario portare le mani al volto, anche per risistemare la mascherina;
d) sostituire i guanti ogniqualvolta sia necessario rimuoverli, iniziando nuovamente il presente protocollo per indossarli;
e) nel rimuovere i guanti bisogna fare estrema attenzione a non toccarli dalla parte che è entrata a contatto con le superfici; bisogna rimuoverli con un dito inserito dalla parte del polso e rigirare i guanti su sé stessi;
f) a seguito della rimozione dei guanti lavare accuratamente le mani o sanificarle con apposita soluzione alcolica;
g) per nessuna ragione usare guanti già utilizzati in precedenza.

I.C.FAVRIA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001390 - 20/05/2020 - A35d - Sicurezza - E

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa valeria MIOTTI

_____